

CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE

RIUNIONE DEL20/6/1997.....

DELIBERAZIONE N. ...3.....

OGGETTO:Conto..Consuntivo..Consolidato..1996.....

COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE

presenti

assenti

On. Prof. Giovanni D'Errico (Presidente)

☒☐

Prof. Fausto Badellino

☒☐

Prof. Cesare Bumma

☐☒

Prof. Renato Cavaliere

☒☐

Prof. Dario De Maria

☒☐

Sig.a Maria Grazia Gandolfi

☒☐

Dott. Giuseppe Guerrera

☐☒

Prof. Giancarlo Maltoni

☒☐

Avv. Francesco Martire

☒☐

Prof. Giuseppe Palazzotto

☒☐

Dott. Antonio Panti

☐☒

Dott. Paolo Pronzato

☐☒

Prof. Gianni Ravasi

☐☒

Prof. Leonardo Santi

☐☒

Dott. Francesco Schittulli

☒☐

Dott. Silvio Arcidiacono (Direttore Generale)

☒☐

IL CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE

Visti gli art. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

Visto l'art. 8 dello Statuto della Lega;

Sentita la relazione del Presidente;

Sentita la relazione del Collegio dei Revisori (verbale n. 340 del 18/6/1997);

Visto il Conto Consuntivo Consolidato 1996, corredato dai previsti allegati G/H/I e dal rendiconto finanziario, redatto secondo quanto disposto dagli artt. 33 - 34 - 35 e 36 del D.P.R. 696/79 e predisposto dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 26/5/97 (delibera n. 3);

Preso atto che le Sezioni Provinciali hanno inoltrato i rispettivi Bilanci Consuntivi per l'Esercizio 1996, regolarmente esaminati dal proprio Collegio dei Revisori dei Conti e dal Comitato Sezionale senza alcun parere sfavorevole;

Visti tutti gli atti allegati comprendenti la Situazione Patrimoniale Consolidata, il Conto Economico Consolidato, la Situazione Amministrativa Consolidata e il Quadro Riassuntivo Consolidato per l'Esercizio Finanziario 1996;

Sentito il parere del Direttore Generale;

DELIBERA

all'unanimità

◊ di prendere atto e approvare il Conto Consuntivo Consolidato 1996, che presenta le seguenti risultanze finali:

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE ACCERTATE	£	55.599.261.643
USCITE IMPEGNATE	"	65.761.472.890

DISAVANZO DI COMPETENZA 31/12/96	£ -	10.162.211.247
----------------------------------	-----	----------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	£	72.280.341.334
PASSIVITA'	"	17.002.801.667

PATRIMONIO NETTO 31/12/96	£	55.277.539.667
---------------------------	---	----------------

PATRIMONIO NETTO 1/1/96	£	51.970.615.054
-------------------------	---	----------------

AVANZO ECONOMICO 31/12/96	£	3.306.924.613
---------------------------	---	---------------

CONTO ECONOMICO

ENTRATE CORRENTI	£	30.156.375.263
------------------	---	----------------

SPESE CORRENTI	"	26.348.684.405
----------------	---	----------------

DIFFERENZA ATTIVA	£	3.807.690.858
-------------------	---	---------------

ATTIVITA'	£	3.560.105.018
-----------	---	---------------

PASSIVITA'	£	4.060.871.263
------------	---	---------------

DIFFERENZA PASSIVA	£	500.766.245-
--------------------	---	--------------

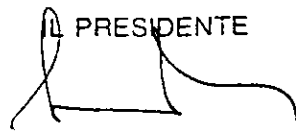
AVANZO ECONOMICO 31/12/96	£	3.306.924.613
---------------------------	---	---------------

IL DIRETTORE GENERALE



(Dott. Silvio Arcidiacono)

IL PRESIDENTE



(On. Prof. Giovanni D'Errico)

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 1996

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 1996 è stato un anno ricco di programmi e di realizzazioni. Sono cresciute le Sezioni Provinciali, che nel 1996 hanno raggiunto il numero di 102 e i Coordinamenti Regionali, che al 31 dicembre 1996 erano 13, con gli altri 7 in via di definizione; di pari passo è cresciuto il numero dei soci, che ha superato la cifra di 600.000.

Nel 1996 abbiamo realizzato la tessera unica di socio della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in ottemperanza al dettato dell'art.4 punto 6 del nostro Statuto Generale, che così recita: "la tessera di socio della Lega è nazionale ed è conforme al modello approvato dalla Presidenza Nazionale".

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO

Con delibera del 19 aprile 1996 il Consiglio Direttivo Centrale ha approvato il Regolamento di Attuazione dello Statuto.

I punti salienti del Regolamento sono i seguenti.

REQUISITI ESSENZIALI DELLE SEZIONI PROVINCIALI PER ASSUMERE LA NUOVA FORMA STATUTARIA:

- ⇒ esistenza di una adeguata compagine associativa (non meno di 100 soci);
- ⇒ esistenza di una sede funzionale;
- ⇒ esistenza di risorse economiche per far fronte alle esigenze di funzionamento (art.3).

ADEMPIMENTI DELLE SEZIONI PROVINCIALI

I comitati sezionali provvederanno ad approvare con proprio atto deliberativo:

- a) l'elenco degli associati alla data dell'assunzione della delibera;
- b) l'atto ricognitivo di associazione non riconosciuta, secondo lo schema allegato al regolamento sub a;
- c) il nuovo Statuto di associazione non riconosciuta, secondo lo schema allegato al regolamento sub b;
- d) la situazione contabile alla data del 31/12/96, con allegati gli inventari dei beni mobili e l'elenco dei beni immobili in disponibilità alla Sezione (art.4).

L'atto Ricognitivo di Associazione non Riconosciuta e il Nuovo Statuto dovranno risultare conformi ed aderenti allo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (art.5).

Tutto quanto sopra approvato dai Comitati sezionali sarà trasmesso al Consiglio Direttivo Centrale, Roma, per l'approvazione e contestuale autorizzazione all'assunzione della nuova veste giuridica.

Gli atti approvati dal Consiglio Direttivo Centrale vengono rimessi ai Comitati sezionali, i quali provvederanno

alla stipula degli atti approvati in forma notarile e ne danno comunicazione alla Sede Centrale. (art.6).

SITUAZIONE CONTABILE DELLE SEZIONI PROVINCIALI.

Il Consiglio Direttivo Centrale, in occasione della delibera adottata come sopra, prenderà atto della situazione contabile e relativi allegati trasmessi dalle singole Sezioni e disporrà la riattribuzione, in loro favore, del saldo amministrativo risultante.

Le Sezioni Provinciali risponderanno in proprio nei confronti degli associati e dei terzi solo dopo la stipula notarile dell'Atto Ricognitivo, come sopra specificato. (art.7).

BENI IMMOBILI DELLE SEZIONI PROVINCIALI.

I beni immobili che risultino nell'elenco allegato alla situazione contabile al 31/12/96, intestati alla Lega, rimarranno di proprietà di quest'ultima, anche se acquisiti in forza di donazioni o successioni disposte a favore delle singole Sezioni Provinciali.

I beni suddetti verranno affidati in concessione o comodato gratuito alla Sezione Provinciale di competenza, allo scopo che detti beni o relative rendite vengano utilizzati dalle Sezioni Provinciali per le finalità istituzionali dell'Ente.

Se i beni di cui trattasi verranno alienati, il ricavato sarà devoluto dalla Sede Centrale alle Sezioni Provinciali per

la destinazione ai fini istituzionali.

N.B. Quanto sopra vale anche per i beni acquistati dopo il 31/12/96 e fino a quando le Sezioni Provinciali non avranno acquisita la personalità giuridica. (art.8).

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO.

Dopo l'assunzione della veste di associazione non riconosciuta le Sezioni Provinciali che lo vorranno potranno richiedere il **riconoscimento o trasformarsi in Associazioni di Volontariato**, secondo le disposizioni di legge statali o regionali in vigore.

In ogni caso ogni modifica statutaria dovrà essere preventivamente approvata ed autorizzata dal Consiglio Direttivo Centrale. (art.9).

Il 24 aprile 1996 il regolamento di Attuazione allo Statuto, approvato dal Consiglio Direttivo Centrale il 19 aprile, è stato inviato al Ministero della Sanità e al Ministero del Tesoro per l'approvazione, insieme con i documenti seguenti:

- 1 - l'Atto Ricognitivo di Associazione non Riconosciuta;
- 2 - lo Statuto di Associazione non Riconosciuta;
- 3 - la Relazione sugli aspetti giuridico-contabili degli atti di attuazione dell'art.22 dello Statuto Generale dell'Ente.

Il Ministero della Sanità ha successivamente inviato il Regolamento di Attuazione dello Statuto al Consiglio di Stato per competenza. La risposta del Consiglio di Stato ci è stata trasmessa dal Ministero della Sanità all'inizio del 1997; l'unico rilievo fatto dalla Magistratura amministrativa si riferisce al Bilancio Consolidato che, secondo il parere del Consiglio di Stato e del Ministero del Tesoro, il Consiglio Direttivo Centrale dovrà continuare a redigere.

LE CIFRE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE PER IL 1996

Per il dettato della Legge 28 dicembre 1995, n.550, recante disposizione per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1996), gli Enti "cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, che non abbiano fatto intervenire alla data del 15 luglio di ogni anno il Conto Consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione dei singoli Ministeri interessati, sono esclusi dal finanziamento per l'anno, cui si riferisce lo stato di previsione stesso". Pertanto, onde evitare spiacevoli sorprese, nel 1996, come nel 1995, abbiamo stabilito di approvare prima il Bilancio della Sede Centrale, in data 18/04/1997 e poi il Bilancio Consolidato.

- consistenza di cassa all'inizio esercizio		11.643.770.473
- entrate c/competenza	1.760.635.424	
- entrate c/residui	4.008.019	1.764.643.443
- Totale generale Entrate		13.399.413.916
- uscite c/competenza	10.833.367.120	
- uscite c/residui	505.239.690	11.338.606.810
- consistenza di cassa alla fine esercizio		2.060.807.106
- residui attivi esercizi precedenti	26.703.040	
- residui attivi esercizio	1.532.063.005	1.558.766.045
- residui passivi esercizi precedenti	112.177.120	
- residui passivi esercizio	2.904.953.556	3.017.130.676
- avanzo di amministrazione esercizio		602.442.475

Sono cifre di tutto rispetto, che ci hanno consentito il conseguimento di ottimi risultati.

ACQUISTO NUOVA SEDE

Il Consiglio Direttivo Centrale e la Giunta Esecutiva da oltre tre anni hanno avviato le pratiche per l'acquisto di una sede propria.

Come è noto, dopo aver valutato una ventina di offerte e la perizia tecnica dell'Ufficio Tecnico Erariale, il C.D.C. e la G.E. deliberarono a suo tempo, l'acquisto dell'appartamento di Via A. Torlonia n.15, attualmente da noi tenuto in fitto. La delibera del C.D.C. è stata successivamente approvata dall'Organo vigilante in data 05/02/1996.

Speriamo di concludere l'acquisto in tempi brevi, agevolati dalla recente Legge Bassanini (15/5/97 n.127) che abroga le autorizzazioni ministeriali per l'acquisto di immobili.

TESORERIA UNICA

Con il D.P.C.M. del 14/09/94 la Lega Tumori fu inserita nella Tesoreria Unica sicché, a far data dal 30 novembre successivo, tutte le disponibilità della Lega confluirono in due conti correnti, uno infruttifero e l'altro fruttifero, aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Si sa che le somme depositate sul conto infruttifero derivano dalle rimesse pubbliche mentre le fruttifere provengono dalle rimesse private, costituite principalmente da eredità, donazioni, oblazioni etc.

Finalmente in data 20 settembre il Tesoro, accogliendo il nostro ricorso, ci ha consentito di investire in titoli le

somme giacenti sul conto fruttifero, pari a L. 7.900.000.000 circa.

INIZIATIVE QUALIFICANTI DELLA SEDE CENTRALE NEL 1996

1 - BORSE DI STUDIO.

A - ASSEGNATE = nel 1996 sono state assegnate 5 Borse di studio, come segue:

- ◆ rapporti con l'associazione delle Leghe Europee, il Coordinamento Europa contro il Cancro e altre Istituzioni Internazionali;
- ◆ terapie neoadiuvanti del carcinoma polmonare al III stadio: schemi di trattamento a confronto;
- ◆ il fumo di tabacco: legislazioni internazionali e problemi educativi;
- ◆ metodologia e applicazione dei programmi di screening per la prevenzione oncologica;
- ◆ schemi di follow-up in oncologia.

B - BANDITE = nel 1996 sono state bandite 6 Borse di studio, come segue:

- ◆ epidemiologia molecolare dei tumori;
- ◆ valutazione della qualità dell'assistenza oncologica in Italia;
- ◆ riscontri nell'informazione in oncologia;
- ◆ implicazioni psicologiche della chirurgia plastica ricostruttiva;
- ◆ accanimenti terapeutici in oncologia;
- ◆ variabili territoriali in oncologia.

2- PUBBLICAZIONI DELLA SEDE CENTRALE NEL 1996.

- ◆ Volume "Un anno di attività: 1995"
- ◆ Monografia "Rischio cancerogeno da pesticidi"
- ◆ Monografia "Raccomandazioni per gli Screening in Oncologia"
- ◆ Monografia "Inquinamento atmosferico urbano e rischio cancerogeno"
- ◆ Opuscolo "Tumori della prostata. Notizie utili"
- ◆ Opuscolo "Cultura e alimentazione. Dieta Mediterranea e tumori"
- ◆ Opuscolo "Ambulatori"

Manifesti:

- ◆ Scacco in 10 mosse (Codice Europeo contro il Cancro)
- ◆ Vietato Fumare (cartello con le forbici)

Bollettino

Con delibera dell'11 dicembre 1996 la Sede Centrale ha stanziato la somma di L. 30.000.000 per la pubblicazione di un Bollettino periodico, sul quale riportare notizie e informazioni sulle attività della Lega Tumori e della Commissione Oncologica Nazionale.

Il Bollettino sarà redatto dalla Sezione Provinciale di Genova.

3 - ASSISTENZA DOMICILIARE

La Sede Centrale ha contribuito con la somma di Lire 75.000.000 all'Assistenza Domiciliare assicurata da alcune Sezioni Provinciali.